



## CURRICULUM

Denominazione:	Centro per non subire violenza Onlus ( da U.D.I.)
Indirizzo:	Via Cairoli 14/7 - Genova
Telefono:	010 2461715/6
Fax:	010 2461715
E-mail:	pernonsubireviolenza@gmail.com
Sito:	<a href="http://www.pernonsubireviolenza.it">http://www.pernonsubireviolenza.it</a>
Codice fiscale:	95060250107
Legale rappresentante:	Avvocato Elisa Pescio
Direttivo:	Elisa Pescio - Gianna Manghi - Maura Olmi – Gabriella Grasso Rosa Tamponi
Staff operativo:	Coordinatrice Addetta alla segreteria n.1 Addetta alla raccolta dati n.1 Operatrici volontarie di accoglienza n. 34 Psicologhe n. 2 Assistenti sociali n. 1 Educatrici n.2 Operatrici strutture residenziali n. 5 Volontarie: numero variabile (50 volontarie attuali)



## UN PO' DI STORIA

L'Associazione svolge attività per la diffusione della cultura delle donne, per la tutela e l'affermazione dei diritti delle donne all'interno ed all'esterno della famiglia, e in particolare quelli connessi al lavoro, alla sessualità, ai rapporti uomo-donna, alla famiglia, alla maternità, all'ambiente, al territorio e alla salute.

Al fine di perseguire tali scopi:

- Organizza servizi di consulenza, assistenza e sostegno, in campo legale, psicologico prevenzione, aiuta a cercare soluzioni nelle situazioni di disagio, di violenza fuori e dentro la famiglia formulando percorsi educativi, costruendo relazioni di solidarietà, percorsi di rafforzamento, autonomia e crescita culturale.
- Organizza e promuove dibattiti, conferenze, tavole rotonde e attività culturali;
- Organizza e promuove programmi, corsi, borse lavoro, seminari, spettacoli, mostre, esposizioni;
- Si costituisce parte civile nei procedimenti penali aventi oggetto la lesione di diritti per i quali l'associazione si propone come tutela.

Il Centro per non subire violenza nasce negli anni ottanta all'interno dell'U.D.I. (Unione Donne Italiane) nel territorio di Genova grazie all'impegno di alcune volontarie che, sulla scia del movimento contro la violenza sessuale, si occupano di accogliere vittime di maltrattamenti psicologici, fisici ed economici.

Diverse sono state le denominazioni date al Centro nel corso degli anni: da Centro di Accoglienza per donne maltrattate, a Centro di accoglienza per non subire maltrattamenti, sino all'attuale denominazione di "Centro per non subire violenza – da Udi". Nel 1994 l'approvazione, da parte della Regione Liguria, della richiesta di contributi per progetti sperimentali nel campo dei servizi sociali, permette al Centro di ampliare le attività di accoglienza e di riorganizzare l'offerta di consulenze legali e psicologiche.

Nel 1997 il Comune di Genova stipula con l'U.D.I. una convenzione per l'apertura della casa di accoglienza ad indirizzo segreto, nel 2000, grazie alle legge Turco, l'U.D.I. apre una casa per donne con figli: la casa madre-bambino.

Nel 2000 viene costituita una nuova associazione di volontariato autonoma, ONLUS, "U.D.I. Centro di Accoglienza per non subire violenza", iscritta al registro regionale delle organizzazioni di volontariato, che gestisce il servizio di accoglienza.

**L'U.D.I. associazione storica culturale, rimane una realtà distinta dal Centro. Svolge iniziative culturali sia singolarmente che in collaborazione con altre realtà dell'associazionismo femminile. La Biblioteca "Margherita Ferro" fa capo a tale Associazione**



## ATTIVITA' ORDINARIA

L'obiettivo principale dell'Associazione è quello di sostenere ed aiutare le donne che subiscono violenze fisiche, psicologiche, sessuali ed economiche. Arrivano al Centro donne di tutte le classi sociali e di varie forme di appartenenza religiosa e politica oltre che di provenienza geografica. Il percorso di uscita dalla violenza prevede alcuni passaggi che nel tempo si sono sempre più strutturati e perfezionati:

- - Accoglienza telefonica;
- - Colloqui di accoglienza;
- - Consulenza giuridica (civile e penale);
- - Consulenza per l'orientamento lavorativo
- - Prese a carico individuali con psicologa;
- - Percorsi individuali di counseling;
- - Gruppi di auto-aiuto o gruppi per il cambiamento.
- - Gruppi sulla genitorialità
- Gruppi di counseling

Oltre a questi servizi il Centro gestisce una Casa Rifugio ad indirizzo segreto (struttura di primo livello) e due strutture all'interno della Rete Madre/Bambino, per un totale di 18 posti letto.

La Casa Rifugio viene aperta nel 1996 e dal 1997 è in Convenzione con il Comune di Genova. Lo scopo è quello di offrire alle donne un luogo protetto che le aiuti a sottrarsi alla violenza. All'interno della Casa Rifugio, che può ospitare un numero non superiore a quattro donne con o senza figli, per un periodo di 6 mesi, la donna incomincia un percorso di allontanamento fisico ed emotivo dalla relazione violenta.

Questa struttura fanno parte della Rete Provinciale contro la Violenza, costituitasi nel 2005 e formalizzata nel 2007.

La Casa Madre/Bambino è nata da un protocollo d'intesa firmato nel 1998 con il Comune di Genova, grazie al finanziamento ottenuto in seguito alla Legge Turco (L.328).

La sua apertura è avvenuta nel 1999 e la Convenzione con il Comune si è perfezionata a partire da Gennaio 2000 ed è tuttora in corso.

La Casa può ospitare tre nuclei di donne con figli per il periodo massimo di un anno.

Il nuovo appartamento, che ha le stesse caratteristiche della Casa Madre/Bambino, è entrato in funzione nel 2010 e può ospitare due nuclei familiari (uno con 2 figli oppure un nucleo con un figlio e uno con un minore inferiore ad un anno di età).

Entrambi fanno parte della Rete Madre/Bambino.

Le strutture di secondo livello (Casa M/B, il Melograno) accolgono nuclei provenienti da comunità di tipo residenziale, dalla Casa Rifugio una volta terminato il progetto di protezione,



da segnalazioni della Rete Madre/Bambino o dalla Rete Provinciale sulla violenza. Lo scopo è, di volta in volta, quello di consolidare gli obiettivi raggiunti in precedenza, per sostenere un graduale passaggio a una sempre maggiore autonomia o di costruire un progetto di uscita da situazioni di violenza o disagio sociale insieme agli Ambiti Territoriali Sociali.

L'intervento operato in ogni struttura prevede azioni sinergiche e programmate con altri soggetti del territorio genovese, quando vi è la necessità di articolare o costruire interventi operativi e progettuali più complessi.

All'interno delle strutture le donne sono seguite individualmente dall'operatrice di riferimento e partecipano ai gruppi dedicati esclusivamente alle ospiti. Inoltre sono strutturati settimanalmente dei gruppi riservati ai bambini piccoli, ospiti delle strutture.

Il lavoro svolto all'interno delle strutture usufruisce della preziosa collaborazione delle volontarie che, a seguito di preliminare formazione, si occupano per esempio dei bambini ospiti mentre le mamme negli incontri di gruppo sono impegnate nel percorso di ricostruzione di sé e della propria autonomia.

Tutte le strutture residenziali prevedono azioni sinergiche e programmate con altri soggetti del territorio genovese quando vi è la necessità di articolare o costruire interventi operativi e progettuali più complessi.

## ATTIVITA' PROGETTUALI

*N.B. In questo curriculum sono elencati soltanto i progetti e le partecipazioni ai progetti avvenuti negli anni dal 2005 al 2014.*

### ***Progetto "Adolescenti" anno scolastico 2006 - 2007 e 2007 – 2008 – 2013 - 2014***

#### ***Progetto "Adolescenti" anno scolastico 2013 - 2014***

Patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Genova

Finanziato dalla Provincia di Genova

Partners: capofila U.D.I. Centro Di Accoglienza per non subire violenza

Amnesty International

AIED Genova

#### ***Progetto "Adolescenti" anno scolastico 2006 - 2007 e 2007 – 2008***

Il progetto è stato svolto all'interno della classe prima di due scuole superiori genovesi con lo scopo di facilitare la formazione del gruppo classe e individuare difficoltà di comunicazione che facilmente possono degenerare in situazioni di violenza.

Un primo progetto è stato realizzato nell'anno scolastico 2006- 2007 strutturato in sei incontri di gruppo, in classe con operatrici di UDI – Centro di Accoglienza, e tre incontri gestiti da AIED, consultorio privato genovese, e Amnesty International.

Parallelamente è stato attivato uno sportello di ascolto per gli studenti delle scuole partecipanti al progetto.



A seguito del successo dell'iniziativa, nel corso dell'anno scolastico 2007- 2008 è stato finanziato dalla Provincia di Genova un altro progetto in altre due classi prime superiori, Liceo linguistico e prima ginnasio.

Nel 2014 il progetto ha coinvolto l'Istituto Nautico "San Giorgio" di Genova, è stato attivato uno sportello di ascolto settimanale per gli studenti, sia nella sede sia nella succursale.

***La riparazione del trauma della violenza assistita  
Maggio – Settembre 2013  
(con Dott.ssa E. Farinelli)***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

Ciclo di incontri formativi per volontarie e operatrici per la conduzione di gruppi di lavoro creativo con i minori delle strutture finalizzati alla riparazione del trauma della violenza assistita.

***Interventi di formazione e sensibilizzazione sui temi della violenza di genere presso il Liceo Gobetti e Leonardo da Vinci di Genova.  
Marzo – Aprile 2013***

Questi interventi sono stati fortemente voluti dagli studenti e sostenuti con profonda sensibilità dai dirigenti scolastici.

***22 ottobre 2012 evento formativo per gli operatori del settore e per la cittadinanza***

***INCONTRI DI SCAMBIO TRA I PROFESSIONISTI DEL SETTORE E GRUPPI DI LAVORO SUL TEMA:  
STRUMENTI PER INTEGRARE I PROCESSI DI TUTELA FAMILIARE.***

Incontro di sensibilizzazione sui gravi traumi causati dalla violenza assistita per diffondere la cultura che questo trauma deve essere evitato e/o riparato.

Da una iniziativa promossa da RAVONA Rete Antiviolenza Nazionale, nata dalla collaborazione tra AVON Foundation for Women e D.i.Re Donne in Rete contro la violenza. Il progetto è nato per sostenere e rafforzare i Centri Antiviolenza Italiani.

***“La Terapia narrativa” anno 2011  
(con Dott.ssa A. Pauncz e Dott. Mueller)***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

Il corso propone di confrontarsi sugli stereotipi di genere e la dominanza di sistemi moderni di potere e di offrire un modello teorico per il trattamento delle vittime. Vuole introdurre alla Narrative Therapy con particolare attenzione alla sua rilevanza nel sostegno a donne che hanno avuto esperienze di violenza e maltrattamento.

Relatori: Dott.ssa Alessandra Pauncz e Dott. Edward Mueller. Corso di approfondimento per volontarie e operatrici



***Progetto biennale UMANAMENTE “Genitorialità fragile e fragilissima” anno 2010/2011  
nell’ambito della progettazione della Rete Madre- Bambino***

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di interventi sociali rivolti alla famiglia multiproblematica nell’ambito della genitorialità fragile e fragilissima. Il focus è la famiglia fragile considerata nel suo complesso Famiglia di cui possono essere presi in carico i singoli contemporaneamente e trattati gli aspetti relativi alle dinamiche relazionali. Le azioni del progetto, così come sono state elaborate, prevedono di rendere più incisive alcune azioni del Sere.fa - Servizi in Rete per la Famiglia, (i servizi diurni della Rete Madre Bambino/a) anche in connessione con le strutture residenziali, migliorando il lavoro di rete, sia all’interno dei servizi e strutture della Rete Madre Bambino/a, sia con i servizi della Pubblica Amministrazione, anche nella prospettiva dell’integrazione socio sanitaria.

***Progetto biennale ENELCUORE “Accogliere la maternità fragile” anno 2010/2011  
nell’ambito della progettazione della Rete Madre- Bambino***

Il presente progetto nasce per migliorare gli spazi e le attrezzature dedicate all’utilizzo e beneficio dell’utenza, al fine di dare risposte ai bisogni complessi delle ospiti attraverso servizi di: accoglienza, sostegno psicologico, orientamento lavorativo, servizio di accompagnamento educativo al domicilio e/o verso o in uscita dalla struttura residenziale di accoglienza, incontri protetti. Tali interventi sono complementari all’attività delle strutture residenziali fornendo servizi che non possono essere erogati dalle strutture stesse e che quindi vengono forniti presso una sede unica di attività diurne della Rete (Servizi in Rete per la Famiglia).

Il progetto è correlato all’iniziativa biennale, denominata “Genitorialità fragile e fragilissima” progettata in collaborazione con la Fondazione Umana Mente e Fondazione ADECCO

***“Donne dal mondo” anno 2010/2011  
Presentato alla Regione Liguria  
Settore sicurezza e Qualità del Lavoro, Immigrazione ed Emigrazione***

Il progetto nasce dall’esperienza quotidiana maturata nel corso di decenni di attività a favore delle donne che vivono nel nostro territorio e si rivolgono alla nostra Associazione. La finalità prevista è di sostenere e migliorare la condizione di tutte le donne delle varie nazionalità che chiedono aiuto all’associazione. Tali donne si trovano in condizione di svantaggio anche in conseguenza del processo di migrazione che a volte crea difficoltà di integrazione sociale. Il progetto è sostenuto dai Consolati dell’Ecuador, Perù, Bolivia e Repubblica Dominicana.





***Progetto Formativo – anno 2011***  
***La violenza di genere tra prevenzione e controllo***  
***Il ruolo della polizia locale***  
***sede territoriale Sipl Liguria***  
***Regione Liguria***  
***Sala Auditorium 5° piano Piazza De Ferrari, Genova***

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli operatori conoscenze approfondite sul fenomeno della violenza di genere, sulla sua interpretazione e sulle attività di prevenzione e di contrasto, con particolare attenzione all'efficacia dei diversi strumenti di intervento, contribuendo all'acquisizione di una consapevolezza maggiore da parte degli operatori sulla natura essenziale della violenza di genere, come espressione di un conflitto tra i generi, che è trasversale ai ceti sociali, alle opzioni ideologiche e alle etnie, al fine anche di sviluppare competenze di carattere operativo nella progettazione di interventi della polizia locale in questo campo.

***Seminario Formativo – anno 2011***  
***Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia***  
***Avvocati in famiglia***  
***Intervento e relazione d'aiuto contro la violenza***

Seminario formativo rivolto ad avvocati riguardo all'intervento e alla relazione di aiuto su maltrattamenti e violenze familiari. Il seminario ha avuto una duplice finalità: la conoscenza sia della realtà territoriale dell'Udi di Genova che degli strumenti di intervento e di sensibilizzazione sul problema della violenza domestica e maltrattamenti familiari.

***“Vivo in Italia e imparo l'italiano” anno 2010***  
***Bando della Regione Liguria***  
***Dipartimento Istruzione, Formazione, Lavoro e Sport***

Adesione formale al progetto “Vivo in Italia e imparo l'italiano” (Ambito territoriale Genova Levante, e Genova Ponente) corsi di lingua per cittadini immigrati presentato dagli Enti Capofila ENDOFAP (per Genova Levante) e IAL LIGURIA (per Genova Ponente) e da altri soggetti pubblici e privati con i quali si costituirà formale A.T.S. Tale progetto presenta una duplice finalità: da un lato quella di favorire, per i partecipanti ai corsi, la conoscenza scritta e orale della lingua italiana dal punto di vista della comprensione e dell'esposizione, dall'altro, finalità generale del progetto, sarà anche quella di facilitare, attraverso l'apprendimento della lingua, l'integrazione di tali soggetti all'interno del territorio italiano in termini di cultura, educazione civica, disciplina dello straniero, pari opportunità, normativa in materia di lavoro, ecc.



***“Il maltrattante aspetti teorici e prassi di intervento” anno 2010***  
***(con Heinrich Geldsclaeger responsabile dei servizi del Comune di Barcelona - Spagna)***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti Onlus di Firenze. La finalità di questo progetto è stata di ampliare le competenze e le abilità sul fenomeno del maltrattamento e abuso su donne e minori. Tale progetto è stato propedeutico alla formazione specifica sulla violenza e il maltrattamento alle donne e minori svolta regolarmente dall'associazione e diretta alle volontarie.

***“Fuori dal nido” anno 2010***  
***Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)***

Partners: Capofila LA TENDA - ONLUS  
Associazione C.I.R.S. (Comitato Italiano Reinserimento Sociale) Sezione  
Locale di Genova - ONLUS  
U.D.I. Centro di Accoglienza di Accoglienza per non subire violenza

La finalità di questo progetto è offrire sostegno e protezione a giovani donne già appartenenti all'area del grave disagio sociale, che vengono a trovarsi in una emergenza abitativa che aggrava l'insieme delle difficoltà da cui già sono oberate; l'intervento di rete diventa la metodologia che accoglie la complessità.

***Progetto CARIGE “Abitando” anno 2009 - 2010***  
***nell'ambito della progettazione della Rete Madre- Bambino***  
***Qualità di accoglienza delle strutture residenziali genitore bambino/o***  
***e supporto alla famiglia fragile***

Il presente progetto si propone di raggiungere due obiettivi principali

1. Migliorare gli standard strutturali di accoglienza delle strutture residenziali,
2. Supportare la famiglia nel suo ruolo genitoriale per favorire l'inclusione sociale delle famiglie svantaggiate sul piano economico ed educativo

***Progetto “Campodonna” anno 2009***

Bando del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale: Azioni positive, ai sensi dell'art. 2 della legge 10 aprile 1991, n 125 e dell'art. 7 D. lgs. 23 maggio 2000, n. 196.

Partners: Capofila ATS comune di Campomorone,  
ISFORCOOP agenzia di formazione  
U.D.I. Centro di Accoglienza di Accoglienza per non subire violenza  
CGIL Liguria Camera Metropolitana del lavoro di Genova





Il progetto è stato articolato in 6 fasi, per una durata di 18 mesi nell'ambito territoriale del Comune di Campomorone e zone limitrofe. La finalità è stata sia di promuovere l'inserimento delle donne, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità, sia di favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi.

### ***“La magia delle parole: l'arte del dialogo trasformativo” anno 2009***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

La finalità di questo progetto è stata di migliorare le competenze e le abilità nella modalità di accoglienza alle donne e nella gestione dei colloqui per acquisire un metodo di lavoro condiviso tra le dipendenti e le volontarie. Tale progetto è stato propedeutico alla formazione specifica sulla violenza e il maltrattamento alle donne e minori svolta regolarmente dall'associazione e diretta alle volontarie.

### ***Sportello “Punto Donna” a Sestri Ponente e Cornigliano anno 2008/2010***

L'apertura dello sportello di accoglienza e di ascolto è avvenuta in collaborazione con il Comune di Genova Municipio VI Medio Ponente. La finalità è creare uno spazio fisico per accogliere le donne nel loro disagio personale, di coppia, familiare e trovare insieme percorsi di uscita anche da situazioni di maltrattamento e violenza. Lo sportello è attivo il Mercoledì dalle ore 14,00 alle 16.30 presso la Biblioteca Bruschi (ex Manifattura Tabacchi) Via Soliman, 7- Genova Sestri Ponente e presso gli Uffici Comunali, Viale Narisano, 14 – Genova Cornigliano

### ***Progetto Regione Liguria anno 2008 prosecuzione anni 2009 e 2010***

#### ***“Maternità e paternità fragile”:***

facilitazione delle relazioni familiari e sostegno al ruolo genitoriale in situazioni di difficoltà e/o conflittuali

#### **nell'ambito della progettazione della Rete Madre- Bambino**

Il progetto si propone come obiettivi:

- Il recupero e il sostegno della dimensione genitoriale paterna anche attraverso la valorizzazione delle famiglie di appoggio come risorsa per la famiglia fragile
- Lo sviluppo nella coppia delle capacità genitoriali potenziali o residue, a partire da un'attenta fase di osservazione e valutazione delle stesse, educando a relazioni costruttive anche fra genitori separati
- La diffusione di una cultura che valorizzi il pieno e paritario impegno di entrambi genitori nell'educazione dei figli, riconoscendo l'importanza del ruolo paterno



congiuntamente a quello materno per la crescita psicofisica dei figli

***Progetto “Lavorare in Rete con le Forze dell’Ordine” anno 2008***

**Progetto di formazione per le forze dell’ordine in materia di maltrattamenti in famiglia e persecuzione: prassi di intervento, tutela della vittima e valutazione del rischio di recidiva**

Il corso è stato strutturato in 6 moduli ed è stato rivolto alle forze dell’ordine della Questura di Genova. L’obiettivo era quello della sensibilizzazione al problema della violenza e della formazione relativamente a tecniche e a metodiche per la gestione dei casi di maltrattamento al fine di un efficace trattazione dei casi e adeguata tutela della parte lesa.

***“I progetti educativi degli ospiti delle strutture residenziali” anno 2008***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

L’obiettivo del corso di formazione è stato quello di rendere le volontarie in grado di collaborare, in modo più professionale, con gli educatori nell’attuazione dei progetti educativi individuali e familiari.

Visto il ruolo educativo che hanno le volontarie all’interno delle strutture è stata necessaria una formazione per renderle in grado di:

- individuare ed elaborare gli obiettivi educativi in co-costruzione con gli operatori
- acquisire nuovi strumenti relazionali ed operativi
- contestualizzare le modalità operative nel rispetto delle norme vigenti sull’accreditamento regionale in materia di residenzialità

***“Dalla parte dei bambini” ottobre 2005***

Bando del CELIVO Centro Servizi al Volontariato [www.celivo.it](http://www.celivo.it)

Finalità del progetto: agire in ambito della prevenzione sociale sviluppando la conoscenza di metodi di sostegno per minori testimoni di violenze familiari, affinché non diventino a loro volta adulti maltrattanti o vittime. Realizzazione settembre/ottobre 2006.

***“DE.CI.DI” (Democrazia Cittadinanza Digitale) del 27/07/06***

Sito [www.decidi.it](http://www.decidi.it)

Il progetto è finanziato dal CNIPA (Centro Nazionale per l’innovazione nella Pubblica Amministrazione), promosso dalla Provincia di Genova, assieme ad altre sette province italiane, nasce con l’obiettivo di avvicinare i cittadini all’amministrazione provinciale, sperimentando modalità operative per far contribuire la società civile alla definizione del



bilancio 2007 della Provincia di Genova.

***“Dalla cooperazione al sostegno” del 25/01/06***

Bando della Provincia di Genova: Piani di fattibilità per servizi di prossimità.  
Partners Coop Liguria e Comune di Genova.

Il Progetto nasce in risposta al Bando approvato dalla Provincia di Genova , Area Politiche del Lavoro, per la progettazione di “piani di fattibilità per servizi di prossimità”.

Per 'servizi di prossimità' si intendono servizi da realizzare e/o integrare, se già esistenti, rivolti alla cura di minori ed anziani a carico, fruibili sia dai dipendenti delle aziende sia dai residenti del territorio.

In questo contesto, l'U.D.I. Ha inserito il suo progetto che si è rivolto alle dipendenti del Supermercato COOP di Sestri Ponente come unità d'analisi.

In una **prima fase** è stato utilizzato un questionario anonimo self-report , come strumento di rilevazione, somministrato nell'ambito d'incontri di gruppo, con la facilitazione di un'operatrice U.D.I. Lo scopo è stato quello di individuare e chiarire i bisogni delle donne lavoratrici e di valutare come e dove possono trovare risposta presso servizi pubblici e privati operanti sul territorio.

Un disagio familiare, un eccessivo carico educativo nella gestione dei figli, una mancata consapevolezza dei propri bisogni, hanno spesso come conseguenza un rendimento lavorativo non adeguato alle esigenze della società e a volte un'incapacità di sostenere il peso delle loro responsabilità.

In una **seconda fase** il questionario è stato proposto ai referenti dei servizi pubblici (Distretti sociali di zona) e privati operanti sul territorio, come testimoni privilegiati nella rilevazione dei bisogni, al fine di costruire insieme una metodologia d'intervento condivisa e condivisibile.

**L'Output delle fasi precedenti** è stato relazionato all'interno di una stesura circostanziata in cui si sono incrociati i dati provenienti dallo scoring del questionario senza escludere la parte qualitativa ricavata dagli incontri di gruppo con le dipendenti Coop precedentemente illustrati.

La **Mission del Progetto** :

- Aiutare le donne a capire le connessioni tra condizioni di vita quotidiana e salute-benessere;
- Unirsi ed esprimere collettivamente le conseguenze di queste connessioni;
- Partecipare collettivamente ed attivamente per modificare questa realtà.

L'ideale prosieguo del Progetto è l'apertura di uno sportello di ascolto la cui realizzazione è in costruzione.



## PARTECIPAZIONE A PROGETTI

2013-2014 **S.I.A.F. Sistema Integrato Adulti-Famiglia.** Nasce dalle due realtà esistenti: Rete S.E.A. e il servizio Se.re.Fa Servizio in rete per la Famiglia. Si costituisce un Patto Parasociale tra gli enti delle due Reti (S.E.A. e Madre-Bambino). Gli enti che ne fanno parte sono Consorzio Sociale Agorà, Fondazione Auxilium, Antoniano – Congregazione del Divino Zelo, Bonaerensi – Istituto Suore Povere Bonaerensi di San Giuseppe, COOPSSE, Cooperativa Sociale L’Aurora, Cooperativa Sociale Il Biscione, Centro di Solidarietà, Cooperativa Sociale La Comunità, Cooperativa Sociale Il Melograno, Centro per non subire violenza Onlus (da U.D.I.).

1990-2014 **Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza, da tale realtà nel 2008 nasce l’Associazione Italiana Nazionale dei Centri Antiviolenza e delle Case delle donne:** D.i.Re – Donne in Rete contro la violenza Onlus – di cui noi siamo socie fondatrici.

2007-2014 Rete Provinciale contro la violenza di genere: 25/11/08 apertura del Centro Provinciale antiviolenza

2007-2014 **Progetto ARIANNA:** attivazione centralino telefonico nazionale rivolto a donne vittime di violenza.

1998-2014 – **Rete Madre/Bambino:**

La rete Madre/Bambino <http://www.retemadrebambino.it>

nasce nel fronte dell'esigenza di accogliere i bisogni sempre più complessi portati dai nuclei familiari che accedono ai servizi territoriali e che riguardano aspetti economici, socio educativi e relazionali.

La Rete è coordinata dal [Comune di Genova](#) nell'ambito della progettazione relativa alla Legge 285/97, offre percorsi di accoglienza a sostegno e valorizzazione della famiglia tra protezione ed autonomia all'interno delle seguenti strutture residenziali:

### **Le Comunità**

Auxilium

Il Biscione

L'Ancora

Antoniano

Bonaerensi

Centro di Accoglienza per non subire violenza Onlus (da U.D.I.)

C.R.I.

### **Gli Appartamenti**

Il Biscione

Centro di Accoglienza per non subire violenza Onlus (da U.D.I.)

C.R.I.

Auxilium

L’Ancora

Da questa rete, trasformatasi in Consorzio di Indirizzo nel 2008, nasce il servizio Se.re.Fa Servizio in rete per la Famiglia che attiva servizi diurni a sostegno della famiglia fragile e fragilissima



**2013-Progetto Dafne W.IN.** – Dalle parole delle donne a una risposta integrata di Comunità: prevenire la violenza connessa alle mutilazioni genitali femminili e ad altre pratiche tradizionali dannose per donne e minori.

Il progetto comprende azioni di sensibilizzazione mirata, educazione e formazione specializzata di professionisti chiave e nasce dal partenariato tra 2 regioni italiane: Liguria e Veneto, 3 realtà Estere in Spagna (Barcelona), Francia (Paris) and Inghilterra (London), inoltre le attività di sensibilizzazione e formazione saranno accompagnate da una ricerca di carattere qualitativo coordinata dall'Università di Bologna.

**2012-Progetto Dafne “NAVICR”** Progetto dedicato alla lotta e alla prevenzione della violenza legata alle cosiddette pratiche dannose (ad esempio le mutilazioni genitali femminili, costretto matrimonio o di rapporti sessuali forzati, i delitti d'onore) commessa contro le donne, i giovani e i bambini.

Il progetto comprende azioni di sensibilizzazione mirata, educazione e formazione specializzata di professionisti chiave e nasce dal partenariato tra 3 ONG, 2 Comuni e 2 Istituti di ricerca sociale:

- IRS (Istituto di Ricerca Sociale, Italia) responsabile della gestione del progetto;
- Tower Hamlets africana Family Service (London Borough, UK);
- CoordEurop (ONG, Belgio)
- Engender (Social Research Institute, Belgio)
- UDI Centro di Accoglienza per non subire violenza, Italia;
- SURT;
- Comune di Verona;
- Partner associati (a Verona e Genova)

***Ciclo di aggiornamento per operatori e professionisti***

***L' Aiuto al familiare maltrattante: esperienze e percorsi genovesi anno 2012***

***L' Aiuto al familiare maltrattante: esperienze e percorsi metodologici anno 2011***

***Palazzo di Giustizia di Genova***

- Il ciclo di incontri è promosso da Light.House Genova ed organizzato insieme all'Ordine Assistenti Sociali Liguria – Ordine degli Avvocati di Genova – Ordine degli Infermieri di Genova – Ordine dei Medici di Genova – Ordine degli Psicologi della Liguria – Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani – Liguria.
- Il ciclo di incontri si è articolato in due parti: la prima parte è finalizzata al confronto di esperienze e percorsi metodologici per l'aiuto al familiare maltrattante mentre la seconda parte il confronto si sviluppa su esperienze e percorsi genovesi. L'intervento dell'associazione è inserito nell'incontro del 14/05/2012 **“Alla radice della violenza: un percorso in costruzione”**



2011-2014 Progetto **“Violenza: il lato oscuro degli uomini, l’altro aspetto della sofferenza”**  
Progetto in collaborazione con White Dove, ASL 3, Ser.T. e Light House 12. Questo progetto ha l’obiettivo di dare risposte sia culturali che di intervento al bisogno di accoglienza della figura maltrattante. E’ prevista l’apertura di uno sportello di accoglienza in cui la rete dei soggetti coinvolti intervengono attraverso un lavoro individuale e di gruppo.

2008- **Progetto civile regionale:** In risposta al Bando Regionale. Progetto valutato positivamente, se finanziato vengono reclutate quattro ragazze che, opportunamente formate, svolgeranno servizio sia presso la sede che presso le strutture residenziali.

2005- **Progetto DAPHNE:** partecipazione in qualità di componente della Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza al progetto di ricerca riguardante discriminazioni e violenza di genere.

2005- **Progetto civile nazionale:** In risposta al Bando Nazionale sono state reclutate due ragazze che, opportunamente formate, hanno svolto servizio sia presso la sede che presso le strutture residenziali.

2005- **Progetto 'Equal emergendo':** prevede il reinserimento socio lavorativo di donne vittime di tratta , attraverso l'attivazione di percorsi di formazione e borse lavoro. L'Associazione garantisce la presenza di una insegnante di italiano presso la struttura Afet-Aquilone.

2005- **Progetto 'Oltre la strada':** L'Associazione offre la presenza di una educatrice all'interno della casa di accoglienza 'Amankai' per donne vittime di tratta della prostituzione

Il progetto “Oltre la strada”, promosso dalla Provincia di Genova, opera nei confronti della prostituzione e della riduzione in schiavitù a fini sessuali secondo le prescrizioni di Legge (Art.18 D.Lgs. 25/07/98, n°286 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”).

Il progetto fornisce all’utenza:

- ascolto e accoglienza
- presa in carico
- accoglienza residenziale (primo livello)
- supporto nel percorso di fuoriuscita dalla prostituzione
- sostegno economico
- sostegno per il rilascio del permesso di soggiorno
- corsi di formazione ed alfabetizzazione volti all’inserimento nel mondo del lavoro.

I vari servizi sono attuati in sinergia dai seguenti Enti: U.D.I.- Centro di Accoglienza per non subire violenza, Fondazione Auxilium, AFET, L.I.L.A., Comunità S. Benedetto, F.R.S.L., con la collaborazione attiva del Dipartimento di Salute Mentale ASL 3 Genovese e delle Cooperative Agorà e S.A.B.A.

2005 (e attivo tuttora) – **Se-re-fa (Servizi in rete famiglia)** – Il progetto “se.re.fa”, Servizi in Rete per la famiglia, Residenziali e Diurni, “Oltre la Rete Madre Bambino/a” è finanziato dalla “Compagnia di S. Paolo”: azione sostenuta dal Comune di Genova all’interno del Piano Regolatore Sociale. Nasce dalla Rete Madre/Bambino nel 2005 per sostenere la genitorialità problematica e la famiglia in difficoltà a partire dai bisogni specifici nei seguenti ambiti:

- Lavoro;





- Conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;
- Accompagnamento in situazioni di particolare fragilità;
- Accoglienza;
- Sostegno psicologico.

## Partecipazione a campagne informative, prevenzione, sensibilizzazione

**2014 18/02 Workshop - LE PAROLE NON BASTANO PIU'** - terza tappa del progetto "Quanto costa il silenzio?" indagine nazionale sui costi economici e sociali della violenza contro le donne Progetto realizzato da INTERVITA.

**2013 12- 23/21 Mercatino di San Nicola.** Questa attività di sensibilizzazione permette la realizzazione di un laboratorio creativo dedicato ai bambini, per lavorare sul tema della Violenza assistita.

**2013 28/11 Evento Sism CAMBIARE IL FINALE** Psicologia femminile all'ombra della violenza

**2013 22/11 Mostra CHE SAGOME** sulla violenza assistita

**2013 25/10 SEMPRE Giornata internazionale contro la violenza sulle donne** Savona

**2013 19/10 "No al silenzio! Basta con la violenza sulle donne"**organizzato da **Sistema Biblioteche Milano – Comune di Milano – CORVO ROSSO.it** c/o la Biblioteca Universitaria di Milano – intervento su "Casa Rifugio e modalità di intervento del Centro per non subire violenza di Genova"

**2013 18/10 Congresso provinciale progetto rete collegio IPASVI GE** "Quali conoscenze e competenze nel sociale e nella sanità"

**2013.13-24 /06 SUQ** Porto Antico Genova

**2013 7 8 9/06 Festival** musica d'autrice **Lilith** Piazza De Ferrari

**2013 2/06 Convegno "Stalking: un'emergenza sociale"** Prefettura di Genova

**2013 10/03** Porto Antico in Rosa – manifestazione organizzata da Porto Antico Eventi per la giornata internazionale della donna

**2012 20-27/10** Partecipazione agli **"Incontri sul diritto di famiglia in Ecuador ed Italia"**. I Seminari sono stati organizzati dal Consolato Generale dell'Ecuador, in collaborazione con il Tribunale dei Minori di Genova, l'Ordine degli Avvocati di Genova, l'Università di Genova, gli Assessorati alla Legalità e Diritti ed alle Politiche Socio Sanitarie e della Casa del Comune di Genova, il Municipio II Centro-Ovest e l'ALPIM. Le istituzioni pubbliche ecuadoriane che hanno collaborato a questo progetto sono state: il *Ministerio de Inclusión Económica y Social-MIES* il *Consejo Nacional de la Niñez y Adolescencia-CNNA*, il *Consejo Nacional de la Judicatura*, la *Secretaría Nacional del Migrante (SENAMI)* e la *Defensoría del Pueblo*, con l'appoggio dell'Ambasciata dell'Ecuador in Italia.



**2012 22/10** Convegno - **Incontro di scambio per professionisti del settore e gruppi di lavoro** sul tema: **“Strumenti per integrare i processi di tutela familiare”** Villa Piaggio – Corso Firenze, 24 Genova nell’ambito de “Gli eventi di RAVONA percorso itinerante di reading, teatro, mostre, concorsi, dibattiti, performance, formazioni per contrastare la violenza maschile sulle donne”

**2012 22/06** Notte bianca dei Centri Antiviolenza Nazionali organizzata da Udi Centro di Accoglienza per non subire violenza in collaborazione con D.i.re Donne in Rete contro la violenza e l’Associazione Amici di via Cairoli : dalle 18.30 alle 22 Via Cairoli è rimasta chiusa al traffico e ci sono stati spettacoli teatrali e musicali.

**2012 9/3** Aperitivo e spettacolo del coro “Canto libero” diretto da Maestro Gianni Martini presso il teatrino della chiesa di Santa Zita organizzato da Udi Centro di Accoglienza per non subire violenza di Genova a sostegno della stessa Associazione

**2012 10/2** Cena multietnica presso lo Zenzero di via Torti,3 con sottofondo musicale del gruppo “Le Karabà” con Marco Fossati alle percussioni a sostegno di Udi Centro di Accoglienza per non subire violenza.

**2011 5/3** Proiezione del film di Iciar Bollain **“Ti do i miei occhi”** al Teatro Hops organizzato dal Consolato Generale dell’Ecuador di Genova e successiva tavola rotonda di discussione e confronto

**2010 16/12** partecipazione Convegno **LE DONNE, violenza vecchia e nuova** organizzato da Di Pietro Italia dei Valori c/o Starhotels President

**2010 25/11** NoveLune AC ha deciso di dare voce “in musica”, in occasione della Giornata internazionale contro la violenza, a quanti combattono le odiose forme di violenza sulle donne ed ha realizzato un brano musicale **“Silenzio. Senza Paura”** eseguito dai **The Mainstream con la partecipazione di Giulia Ottonello**. Il brano è reso disponibile sui principali *store* di musica digitale (iTunes, Dada, Nokia Music Store, IBS, Amazon). I diritti d’autore del brano saranno devoluti all’U.D.I. Centro di accoglienza per non subire violenza di Genova

**2010 25/11** Rete Provinciale contro la violenza sulle donne: **Una ricerca sulla percezione della violenza sulle donne a Genova**

**2010 dal 25/11 al 28/11** **Rassegna dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne** organizzata dalla MeC Musica e Canto (presidente Anna Maria Mazzoni) direttore artistico Irene Carossia in collaborazione con il Teatro di Govi e la Municipalità V Valpolcevera

**2010 27/11** Tavola Rotonda – Teatro Govi di Bolzaneto **“Violenza e Silenzio”** evento conclusivo della Rassegna dedicata alla lotta contro la violenza sulle donne

**2009 24/11** in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne Convegno **“L’altra metà del cielo e le sue piccole stelle: Il maltrattante e la violenza assistita tra le mura domestiche”** con il patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova

**2009 18/06** incontro-dibattito **“La violenza sulla donna tra educazione e legalità”**

**2009 26/05** evento conclusivo delle **attività svolte nell’ambito del Progetto Campo Donna** con diffusione dei risultati ottenuti.



**2009 13/05** presso il Teatro del Collegio Emiliani di Genova Nervi, **incontro di sensibilizzazione sul tema della violenza alle donne**, rivolto alle classi della scuola media superiore.

**2009 09/04** presso la Facoltà di Ingegneria di Genova intervento richiesto dal Comitato Pari Opportunità all'interno del seminario dal titolo **“Stalking: questo sconosciuto”**

**2009 04/03** in occasione della Giornata dedicata alla donna, intervento presso l'Ospedale San Martino di Genova dal titolo **“La violenza contro la donna. Radici e complessità di un fenomeno quanto mai attuale” verso reali strategie di intervento**. Seminario organizzato dal Segretariato Italiano Studenti Facoltà di Medicina e Chirurgia (SISM).

**2009 06/03** in occasione della Giornata Internazionale delle donne **recital di Carla Peirolero e Roberta Alloisio “Non ci resta che ridere... le donne si raccontano con ironia tra successi, delusioni e speranze”**

**2009 21/02** in occasione dell'Assemblea dell'Istituto Tecnico “In memoria dei morti per la Patria” di Chiavari, **sensibilizzazione sul tema della violenza e proiezione del film “Il segreto di Esma” con successiva discussione e confronto sul tema.**

**2009 05/02** incontri di commissione ed audizione degli esperti presso la Sala Consigliare del Municipio IX Levante Villa Garibaldi dal titolo **“Dove trovare l'aiuto”**

**2008 24/11/** in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne **Convegno “Romperle le catene della violenza si può: nuovi saperi e competenze” con il patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova**

**2008:** Sensibilizzazione ai temi della violenza attraverso il **'Progetto Forze Dell'Ordine'** svolto con la Questura di Genova (vedi 'Attività progettuale').

**2006 - 2008:** Sensibilizzazione ai temi della violenza attraverso il **'Progetto Adolescenti'** svolto in tre scuole superiori genovesi. (vedi 'Attività progettuale')

**2008: Spettacolo teatrale** presso il Teatro della Tosse di Genova **'E fu la donna' con Simona Guarrino e altri gruppi musicali** per sensibilizzare la cittadinanza al tema della violenza contro donne e minori

**2008: partecipazione** alla presentazione della quarta edizione del CORSO INTERFACOLTA': **“INFORMAZIONE E DIRITTI UMANI”** - CEDU, Centro per l'Educazione ai Diritti Umani di Genova, in collaborazione con il DiSSPI – Dipartimento di studi su società, politica e istituzioni dell'Università di Urbino “Carlo Bo”, l'Università degli Studi di Genova -Facoltà di Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia - Amnesty International Sezione Italiana (Circ.ne Liguria), LaborPace – Caritas di Genova - BluVideoGenova-produzioni video. Con il patrocinio e la collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti, dell'Associazione Ligure dei Giornalisti, della Provincia di Genova e della Direzione Scolastica Regionale per la Liguria – M.P.I.

**2008: partecipazione al convegno ‘Violenza contro le donne’ organizzato da Rotary** con il patrocinio della Regione Liguria e l'adesione di AOGOI (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani) c/o Teatro della Gioventù, per sensibilizzare e informare su problematiche relative alla violenza contro le donne e i bambini.



**2008: partecipazione al convegno 'Accoglienza e gestione dei maltrattamenti alle donne' con l'intervento alla tavola rotonda 'Quale integrazione dei servizi? Il territorio a confronto' organizzato dalla Rete HPH Ligure con il patrocinio della Regione Liguria, Provincia di Genova e della Health Promoting Hospitals per sensibilizzare e informare sulla rete esistente su problematiche relative alla violenza contro le donne e i bambini.**

**2007 partecipazione a 'Truck Tour 2007':** messaggio di sensibilizzazione contro le discriminazioni. L'iniziativa ha fatto parte della campagna dal titolo *Sì alle diversità No alle discriminazioni*, promossa dalla Commissione Europea proprio nell'anno (2007) delle pari opportunità. L'obiettivo è stato sensibilizzare il pubblico sui temi della discriminazione religiosa, razziale, sessuale, ma anche verso le disabilità e le persone anziane.

**2007:** 24 novembre, Biblioteca Berio (Sala Chierici) in occasione della Giornata internazionale contro la violenza alle donne – **partecipazione e intervento al convegno 'Il genocidio globalizzato. Dal femminicidio di Ciudad Juarez una riflessione sulla violenza alle donne'**, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Genova e della Regione Liguria, con l'adesione dell'AIED e di Amnesty International.

**2007:** 24 novembre, (progetto sperimentale realizzato all'interno della struttura rifugio e del Centro Antiviolenza dell'U.D.I.), **inaugurazione alla Biblioteca Berio della mostra fotografica 'Prigioniere', di Susanna Perachino.**

**2007: Spettacolo teatrale** presso il Teatro Modena di Genova **'La morte e la fanciulla' di Ariel Dorfman** per sensibilizzare la cittadinanza al tema della violenza contro donne e minori con

**Slideshow:** reportage fotografico a cura della fotografa Susanna Perachino. Gli scatti sono stati effettuati all'interno del Centro e delle case (le identità sono state celate attraverso filtri e scelta di pose particolari).

**2006: corso di formazione rivolto agli operatori del Pronto Soccorso dell'Ospedale Galliera di Genova** (6 incontri) riguardante il tema della violenza e le sue ripercussioni in ambito socio – sanitario.

**2006: intervento al convegno 'Giù le mani. Stop alla violenza contro le donne'.** Rivolto agli operatori dei servizi e alla cittadinanza concernente la presentazione dei dati dell'associazione.

**2005: Incontri informativi rivolti alle detenute del Carcere femminile di Pontedecimo (Genova) ai quali hanno fatto seguito due gruppi di counseling.**

**2005: Spettacolo teatrale "Dighero al quadrato"** con la partecipazione dell'attore Ugo Dighero, presso il Teatro Modena di Genova, per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della violenza.



## PUBBLICAZIONI

**2005:** Pubblicazione e divulgazione dati ricerca ' progetto Urban', ricerca effettuata nel 2003 sul tipo di servizi presenti nelle aree target del Progetto Urban, condotta attraverso una mappatura dei servizi esistenti e interviste ad operatori del sociale.

**Erga Edizioni, Genova, 2003**

**Rete Antiviolenza tra le città Urban Italia**

**“PASSO DOPO PASSO SUPERARE LA PAURA. LA PERCEZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE A GENOVA”**

**Ed. Isfol, Forlì, 2005**

**2005:** Pubblicazione del libro “Donne in cerchio” restituzione alla cittadinanza dell'esperienza decennale dei “gruppi per il cambiamento” svolti all'interno del Centro accoglienza.

**Anna Emanuela Tangolo (a cura di)**

**“DONNE IN CERCHIO – Gruppi di counseling”**

## FORMAZIONE

**27/03/08** avviamento primo corso di formazione indirizzato ai funzionari

**'Progetto Forze Dell'Ordine'( vedi progetti)**

**03/03/06** avviamento del *“Master Biennale in Counseling Analitico Transazionale”*

*Con specializzazione sui temi della violenza alle donne e ai minori*

Dalla collaborazione tra PerFormat e U.D.I. Centro di Accoglienza per non subire violenza nasce il Master in Counseling ad indirizzo Analitico Transazionale. Specializzazione sul counseling di genere, sui temi della violenza alle donne e ai bambini, sulle problematiche relative al trattamento di counseling in caso di violenza e maltrattamento.

Oltre ai progetti sperimentali, ogni anno vengono realizzati due corsi di formazione professionale per personale volontario, interessato a collaborare con l'Associazione nelle





diverse attività interne ed esterne, le iscrizioni programmate per ogni corso sono un massimo di 15 persone.

## CONVENZIONI DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO

**2012-2014** Stipula della Convenzione per il tirocinio di Formazione ed Orientamento - Università degli Studi di Genova Facoltà di Laurea in Scienze della Formazione per il tirocinio professionalizzante degli psicologi finalizzato all'accesso all'Esame di Stato (Sez. A e B dell'Albo)

**2012-2014** Stipula della Convenzione per il tirocinio di Mediatori Familiari e Sociali con Logos Istituto di Consulenza e Formazione sistemico-relazionale - polo di Formazione AIMS (*Associazione Internazionale Mediatori Sistemici*).

**2001 - 2014** Stipula della Convenzione per il tirocinio degli studenti del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova

## PARTERNARIATO/ RETE LOCALE DI RIFERIMENTO

Regione Liguria; Provincia di Genova Comune di Genova; COOP Liguria; Celivo; A.G.A.(Agenzia Giovani Adulti) Arci N.A. ; Afet – Aquilone; Spin; Fondazione Auxilium, L.I.L.A., Comunità S. Benedetto, F.R.S.L., Dipartimento di Salute Mentale ASL 3 Genovese, A.S.L. 3 Centro Sovradistrettuale sul Maltrattamento e Abuso dei Minori; Cooperative: Agorà, S.A.B.A., Terre di Mare. Comunità: Auxilium, Biscione, Ancora, Antoniano, Bonaerensi, LA TENDA – ONLUS, Associazione C.I.R.S. (Comitato Italiano Reinserimento Sociale) Sezione Locale di Genova – ONLUS, Amnesty International, AIED Genova, ISFORCOOP agenzia di formazione, CGIL Liguria Camera Metropolitana del lavoro di Genova, CAMST Soc. Coop. a r.l. - La Ristorazione Italiana